



Sicurezza sul lavoro

Le nuove scadenze del Decreto Milleproroghe

Slitta al prossimo 16 maggio l'entrata in vigore di alcune disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro. Lo stabilisce il decreto "Milleproroghe" approvato in via definitiva lo scorso 24 febbraio che conferma le modifiche all'agenda dei provvedimenti apportate nella prima stesura del testo del decreto.

Le proroghe di interesse per le imprese artigiane riguardano la comunicazione all'Inail degli infortuni di durata pari ad almeno un giorno, il divieto di effettuazione di visite preassuntive, l'obbligo di dotare il documento di valutazione dei rischi di una data certa, la valutazione dei rischi da stress lavoro-correlato. Tutti obblighi che dovevano scattare il 1° gennaio e che il "Milleproroghe" rinvia di sei mesi.

Più che un giudizio negativo sul rinvio dell'entrata in vigore degli adempimenti, Confartigianato ha segnalato la necessità di apportare modifiche, anche

sostanziali, ad alcune delle disposizioni prorogate. Nel caso dell'obbligo di dotare il documento di valutazione dei rischi di una data certa, il suggerimento di Confartigianato è di natura diversa. Anziché apportare correzioni al testo, appare più opportuno eliminare completamente la disposizione dal decreto correttivo del Testo Unico per la sicurezza sul lavoro in via di emanazione. Una proposta che ha solide basi: nel previgente Decreto legislativo n. 626/1994, infatti, non era previsto alcun obbligo in materia. Come più volte denunciato da Confartigianato si tratta di una disposizione che crea notevoli disagi alle imprese.

Cancellazione, Confartigianato la sollecita anche per il divieto di effettuazione di visite preassuntive contenuto nel D.Lgs. 81/2008, che impedisce alle imprese di verificare l'idoneità del lavoratore alla mansione prima della sua formale assunzione da parte dell'impresa.

Appalti pubblici, passo importante per i consorzi	2
Energia troppo cara per le PMI	2
Le nuove frontiere della Qualità	2
La sicurezza stradale torna in piazza	3
Crescita vicina allo zero per le imprese	4
Nuova sede a Soriano nel Cimino	4
Convenzione FIAT	5

Corso per il conseguimento dell'idoneità professionale per la preparazione agli esami per l'accesso alla professione di autotrasportatore conto terzi

Sono aperte le iscrizioni al corso per il conseguimento dell'idoneità agli esami per l'accesso alla professione di autotrasportatore per conto terzi, organizzato da Confartigianato imprese di Viterbo. La domanda di iscrizione va presentata entro il 27 marzo prossimo. Il corso, ora obbligatorio per chi inizia una nuova attività (se non in possesso di diploma superiore), avrà inizio mercoledì 1° aprile presso la sede di Viterbo (Via I. Garbini 29/G) dell'Associazione di categoria viterbese.

Il corso, della durata di 150 ore per trasporti nazionali e internazionali, è

valido per sostenere l'esame di abilitazione all'esercizio della professione di autotrasportatore per conto terzi.

Infine, si ricorda che l'idoneità professionale è uno dei tre requisiti ai quali sono obbligate ad adeguarsi tutte le imprese iscritte all'Albo Nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi entro il 17 agosto 2009, secondo il D.M. 161/2005.

Per avere ulteriori informazioni è possibile contattare la Segreteria organizzativa: Confartigianato Trasporti Viterbo - Via I. Garbini n. 29/g Tel. 0761/337910 Fax 0761/337920 e.mail: letiziacarletti@confartigianato.vt.it info@confartigianato.vt.it

Confartigianato: "Al Senato passo importante per 'salvare' i consorzi di costruzioni"

"Un primo passo importante che recepisce le sollecitazioni di Confartigianato per rimuovere una grave discriminazione a danno delle piccole imprese del settore costruzioni".

Così il Presidente di Confartigianato imprese di Viterbo, Stefano Signori, commenta l'approvazione, da parte del Senato, dell'emendamento al Ddl collegato alla Manovra finanziaria che elimina il divieto per i consorzi d'impresa di partecipare ad appalti pubblici ai quali partecipa singolarmente anche una delle aziende consorziate.

L'emendamento ristabilisce i principi del Codice degli appalti che era stato modificato da un decreto approvato a settembre 2008. Si prevede che, a decorrere dal 1° luglio 2009, alle gare d'appalto per i lavori pubblici di importo inferiore a 10 milioni di euro e alle gare d'appalto per servizi e forniture di importo inferiore a 2 milioni di euro, non si applicano le norme del decreto approvato a settembre 2008.

"In una fase particolarmente delicata per la vita economica e produttiva del nostro Paese - continua Signori - il Senato ha riconosciuto le ragioni ed i legittimi interessi di tante piccole e

medie imprese che, nei fatti, sarebbero state escluse da una fascia di mercato per loro molto rilevante. Ora ci auguriamo che la modifica approvata oggi venga rapidamente approvata definitivamente dal Parlamento".

Soddisfazione viene espressa anche dal vice presidente di Confartigianato imprese di Viterbo, Claudio Galeotti, consigliere di ANAEP (l'Associazione che rappresenta oltre 63mila imprese dell'edilizia in Italia) e membro del direttivo della Consulta dei consorzi di costruzione di Confartigianato.

"L'abolizione non è ancora definitiva - sottolinea Galeotti - nel frattempo, però, è stata riconosciuta la necessità di annullare una disposizione che potrebbe mettere in gravi difficoltà le imprese ed i consorzi artigiani che, a differenza di altre forme consortili, coinvolgono nella propria base sociale un numero d'impresa molto ampio. Dal punto di vista operativo - continua - tenuto conto dei tempi e delle scadenze imposte dai pubblici appalti, diviene estremamente gravoso per i Consorzi coordinare così tante imprese ed evitare di incorrere involontariamente nella partecipazione congiunta delle gare".

"Le PMI pagano l'energia il 42% in più della media"

"Nonostante il calo del prezzo del petrolio, l'energia elettrica continua a costare molto cara alle piccole e medie imprese italiane che pagano l'elettricità fino al 42% in più rispetto alla media dei Paesi Ue. Nel corso del 2008 i nostri imprenditori non hanno visto in bolletta gli effetti della diminuzione del prezzo del petrolio: infatti tra luglio e dicembre 2008 il prezzo del petrolio in euro è sceso del 62,1%; mentre nello stesso periodo l'indice dei prezzi alla produzione di energia elettrica e gas (che misurano i prezzi che si formano nel primo stadio di commercializzazione) è salito del 6,5%. Soltanto nel primo trimestre 2009 il prezzo dell'energia sul mercato tutelato ha fatto registrare una riduzione del 12,1%".

Lo ha denunciato il Presidente di Confartigianato Giorgio Guerrini durante l'Audizione promossa dalla Commissione Industria del Senato sulla dinamica dei prezzi della filiera dei prodotti petroliferi.

"A gonfiare il prezzo finale dell'energia per le piccole imprese - ha fatto rilevare il Presidente Guerrini - sono anche l'imposta erariale e l'addizionale provinciale sull'energia che, insieme, fanno sì che le Pmi paghino l'elettricità il 27,1% in più rispetto alle grandi aziende".



APPUNTAMENTI

Le nuove frontiere della Qualità

Sede e data del seminario

Confartigianato
imprese di Viterbo
Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo
25 marzo 2009
dalle ore 15,30

Obiettivi e destinatari

Illustrare ai partecipanti la nuova edizione 2008 della norma UNI EN ISO 9001 e gli aspetti salienti relativi ai sistemi di gestione aziendali ed i vantaggi derivanti dalla loro corretta implementazione ed integrazione.

Imprenditori, amministratori e responsabili di settori sia di aziende certificate sia di aziende interessate al percorso.

INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI

Tel. 0761.337937
Fax 0761.337920

newsletter@confartigianato.vt.it

Quinta edizione di "100 piazze per l'ambiente e la sicurezza stradale"

La sicurezza stradale torna in piazza

Confartigianato Autoriparazione torna in piazza. Il prossimo 28 marzo, infatti, i consumatori potranno rivolgersi agli autoriparatori aderenti a Confartigianato imprese di Viterbo che partecipano all'iniziativa "100 piazze per l'ambiente e la sicurezza stradale" per effettuare un check-up gratuito della propria autovettura. Appuntamento nel parcheggio del centro commerciale E-Leclerc dalle ore 9,00 alle ore 18,00.



Efficienza dell'impianto frenante e degli ammortizzatori, corretto funzionamento di luci e fari sono solo alcuni dei controlli previsti dallo speciale monitoraggio integrato messo a punto da Confartigianato Autoriparazione per verificare lo stato di manutenzione dei veicoli. Oltre alla verifica delle condizioni generali di sicurezza sarà valutato anche il rispetto dei limiti delle emissioni inquinanti delle autovetture. Al termine dei test il consumatore riceverà una scheda con gli esiti dei controlli e le indicazioni di eventuali interventi manutentivi.

Tra le principali novità della quinta edizione di "100 piazze per l'ambiente e la sicurezza stradale" si segnala anche l'estensione della possibilità di effettuare i controlli anche presso le officine convenzionate (a breve verrà divulgato l'elenco completo) e non solo negli appositi spazi allestiti nel parcheggio del centro commerciale E-Leclerc. Lo sottolinea Roberto Ansaldo, Presidente di Confartigianato Autoriparazione, l'Associazione che raggruppa riparatori, carrozzieri, elettrauto e gommisti aderenti alla Confederazione. «Abbiamo chiesto ai nostri associati di mettere la propria professionalità a disposizione dei consumatori. Gratuitamente. Un impegno rilevante, che tuttavia riteniamo indispensabile: in un mo-

mento in cui la crisi costringe le famiglie a effettuare tagli sul budget domestico, c'è il pericolo che vengano depennate voci - come quella della manutenzione degli autoveicoli - che hanno una ricaduta diretta sulla sicurezza e sull'ambiente».

"100 piazze per l'ambiente e la sicurezza stradale" si inserisce nella "Campagna nazionale sulla Sicurezza stradale" di Confartigianato che affronta il tema con un approccio decisamente innovativo. Un approccio integrato che prende in esame le componenti che sono alla base del maggior numero di incidenti: la manutenzione degli autoveicoli, la manutenzione delle infrastrutture, la rimozione dei fattori di stress che colpiscono i professionisti del volante.

Per contenere al massimo i primi due fattori di rischio operano quotidianamente le imprese artigiane dell'edilizia (costruttori e manutentori di rete viarie), del manifatturiero (realizzazione di carpenteria metallica: segnaletica, barriere), dell'autoriparazione. Con il terzo fattore, 'lo stress da volante' deve fare i conti principalmente l'autotrasporto e qui gli interventi Confederali sono volti a sostenere proposte legislative che mirano a migliorare le condizioni di lavoro degli autotrasportatori.

La Campagna di Confartigianato sulla sicurezza stradale vede unite le associazioni delle quattro categorie (Anaepa, Confartigianato Autoriparazione, Confartigianato Metalmeccanica di produzione, Confartigianato Trasporti, Logistica e Mobilità) in un programma coordinato di iniziative e di interventi che hanno anche l'obiettivo di sollecitare le Istituzioni ad affrontare il problema della sicurezza sulle strade in modo strategico e non episodico.

Gli autoriparatori che vogliono aderire all'iniziativa possono rivolgersi direttamente agli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo al nr. 0761.33791.

**Confartigianato
imprese di Viterbo**

Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791
Fax 0761.337920

E-mail:
newsletter@confartigianato.vt.it

Web:
www.confartigianato.vt.it

Rapporto Movimprese

Crescita vicina allo zero per le imprese della Toscana

**I servizi
di Confartigianato
Liberano
la Tua vita**

Il movimento anagrafico delle imprese nella provincia di Viterbo, secondo il **Rapporto Movimprese** di **Unioncamere** realizzato sulla base del **Registro Imprese** della **Camera di Commercio di Viterbo**, evidenzia nel 2008 un **tasso di crescita dello 0,26%**, il più basso del Lazio (media 1,69%) e al di sotto della media nazionale (0,56%).

Sono state infatti **2.777 nel 2008 le imprese iscritte** (erano 2.646 nel 2007) contro le **2.677 cessate** (erano 2.506 lo scorso anno), con un saldo che è sceso dalle 140 imprese del 2007 alle 100 del 2008.

Il tasso di crescita in quattro anni si è più che dimezzato passando dallo 0,67% del 2005 allo 0,26% del 2008.

A segnare il passo sono soprattutto le ditte individuali con un saldo negativo pari al -1,2% (320 imprese rispetto al 2007). In controtendenza le società di capitali (5,75%) e di persone (2,58%), che invece si mantengono ben al di sopra della media regionale (4,38% e -0,94%) e nazionale (3,98% e -

0,14%).

Questi dati sono stati depurati dalle cancellazioni d'ufficio effettuate nel corso del 2008, in totale 182 tra imprese individuali e società di persone e di capitale non più operanti e per questo eliminate dal Registro Imprese. Attualmente nella provincia di Viterbo le società di capitale rappresentano l'11,6% del totale delle imprese registrate, le società di persone il 17% mentre le imprese individuali vedono ridurre la propria quota al 68,5%.

Per quanto riguarda i settori, andando ad evidenziare le differenze tra le imprese di fine 2007 e di dicembre 2008 emerge una forte negatività delle attività tradizionali, in particolare agricoltura (-1,59%), attività manifatturiere (-3,07%) e trasporti (-4,35%).

Continua la crescita, anche se limitata, delle costruzioni che beneficiano delle nuove iscrizioni relative agli imprenditori neocomunitari. Buoni risultati vengono dal settore del turismo e della somministrazione (+5,47%), dei servizi alle imprese (+4,53%) e dei servizi sociali e personali.

Soriano nel Cimino

Nuovo sportello Confartigianato



E' stata inaugurata il 28 febbraio scorso la sede comunale di Confartigianato imprese di Viterbo a Soriano nel Cimino, a due passi dalla piazza centrale (vicolo delle piagge, 1).

Erano presenti il Presidente provinciale Stefano Signori, il Segretario Andrea De Simone e il Segretario nazionale Anap Pensionati Fabio Menicacci.

L'ufficio sarà aperto al pubblico lunedì (15 -18), giovedì (9.30-12.30) e venerdì (9-12).

Gli imprenditori locali e gli artigiani, in particolare, potranno rivolgersi allo sportello di Confartigianato imprese di Viterbo per trovare risposte qualificate alle loro esigenze di credito e finanziamenti, fiscali tributarie, legali e trovare un'ampia offerta di corsi in materia di ambiente, sicurezza, autotrasporto e servizi legati alla qualità. Inoltre, rivolto alle famiglie e ai pensionati, Confartigianato Persone che con grande professionalità offre soluzioni in materia di pensioni, tutela sociale e tutti gli altri servizi del Patronato.

Fiat e Confartigianato mettono le ruote agli affari

Qualunque sia la taglia del proprio business, Fiat Group Automobiles ha la risposta giusta. Tredici risposte, per la precisione, tanti sono infatti i modelli della linea veicoli commerciali che le imprese associate a Confartigianato possono acquistare a prezzi convenientissimi grazie alla convenzione con la casa torinese per tutto il 2009. Non solo furgoncini e cabinati, ma anche autovetture del segmento Van omologate a quattro e più posti, solide e affidabili, dotate di tutti i comfort e dispositivi di sicurezza.

Visto l'eccellente andamento delle vendite dello scorso anno (circa 3.000 veicoli commerciali acquistati fino al mese di ottobre, con un incremento superiore al 50%), la Convenzione 2009 offre condizioni economiche davvero vantaggiose. Un esempio? Il blasonato Fiorino, "Van of the Year 2009", il compatto e grintoso "porta tutto", pratico e maneggevole come un'auto, ma capiente e modulare come un grande commerciale, viene proposto con uno sconto del 12%, un punto in più rispetto al 2008. Tra le altre novità della Convenzione 2009, entra nel borsino la Bravo Van (sconto 12%) a rimpiazzare la Stilo Van, uscita dai listini.

Affollatissimo di proposte il segmento utility cittadino composto da ben nove modelli di auto tra i più richiesti del mercato, tutti in versione Van: Panda, Seicento, Punto, Grande Punto, Strada (un versatile pick-up), Idea, Bravo, Multipla, Ulysse. Tutte auto a 4 o 5 posti immatricolate come autocarro che godono di un regime fiscale agevolato se acquistate per lavoro: Iva totalmente scaricabile sull'acquisto e sui costi di gestione; scaricabile fino al 100% dei costi sull'utilizzo e manutenzione.

La piccola Panda Van viene offerta alle imprese associate con uno sconto

dell'11%; 12% sulla Grande Punto; 13% per la Seicento Van; 15% su Strada, Idea Van, Punto Van, Multipla Van; infine, maxi sconto del 16% sulle due autovetture top della gamma: Bravo Van e Ulysse Van.

Se la taglia dei propri affari è compresa tra small e medium, insomma, se una vettura del segmento utility cittadino è



troppo piccola e se un 'commerciale' come il Ducato è davvero troppo grande, la risposta di Fiat Professional è la seguente: Doblò Cargo o Nuovo Scudo. Doblò cargo, il campione per luminosità e spazio più acquistato dagli artigiani nel 2008 viene proposto alle imprese associate con una riduzione del 15%, mentre il Nuovo Scudo, il fuoriclasse del trasporto leggero urbano e intercity, secondo per vendite nel 2008, con uno sconto 18%.

In caso di business extra large, il Nuovo Ducato (al terzo posto per numero di acquisti in convenzione) è una scelta obbligata, non solo per le sue caratteristiche d'eccellenza e per la proverbiale affidabilità, ma anche perché uno sconto del 18% su un veicolo commerciale che vanta le stesse tecnologie delle più moderne vetture è difficile da trovare.

L'accordo Confartigianato-Fiat è valido per i veicoli commerciali ordinati presso la rete concessionaria italiana del marchio Fiat Professional dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009 ed immatricolati entro l'anno.

Per informazioni è possibile rivolgersi agli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo al Tel. 0761.33791.

CONVENZIONI

Per conoscere maggiori dettagli sulle convenzioni e sulle altre opportunità riservate ai soci di Confartigianato imprese di Viterbo, gli uffici sono a disposizione al nr. 0761.33791